



Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO **QL/777/2015** del **02/lug/15**

NUMERO PROTOCOLLO **QL/42354/2015** del **02/lug/15**

Modalità operative della riorganizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel territorio del Municipio I.

FIRME

Responsabile unico del procedimento	
IL DIRETTORE DI DIREZIONE	MASSIMIANI LUISA <small>Firmato digitalmente da MASSIMIANI LUISA ND: c=IT, o=NON PRESENTE, cn=MASSIMIANI LUISA, serialNumber=IT.MSSL.SU61.A56H5015, givenName=LUISA, sn=MASSIMIANI, dnQualifier=13914260 Data: 2015.07.02 09:31:24 +02'00'</small>
Visto di conformità agli obiettivi programmatici. IL DIRETTORE	
NON RILEVANTE CONTABILMENTE	
Visto di regolarità contabile	

Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 16 del 29 gennaio 2015, la scrivente è stata incaricata ad interim della Direzione Rifiuti Risanamenti e Tutela dagli Inquinamenti e dalla correlata U.O. Rifiuti e Risanamenti;

Premesso che

l'art. 198 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, prevede che i Comuni concorrano a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità;

il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 105 del 12 maggio 2005 ha approvato il "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani";

con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 28 gennaio 2004 si è provveduto ad approvare il "Contratto di Servizio tra Comune di Roma e AMA S.p.A. per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di decoro e igiene urbana" anni 2003-2005, successivamente prorogato, in ultimo, con Deliberazione G.C. n. 98 del 27 marzo 2015 fino al 31.07.2015;

a partire dal 2007, con la Determinazione Dirigenziale n. 173 del 20 febbraio 2007 dell'allora Dipartimento X del Comune di Roma (ora Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile di Roma Capitale) e, nel 2008 con la Determinazione Dirigenziale dell'allora Dipartimento X del Comune di Roma n. 1373 del 18 dicembre 2008, si è provveduto ad avviare il progetto pilota di raccolta porta a porta integrata dei rifiuti per utenze domestiche e non domestiche in sei quartieri del territorio del Comune di Roma, posti nel Municipio ex I, Municipio ex II, Municipio ex V, Municipio ex XII e Municipio ex XVI;

con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 9 settembre 2009, è stato approvato il "*Programma per lo sviluppo della raccolta differenziata nel Comune di Roma- Piano triennale 2009-2011 e progetto esecutivo 2009*";

con le Ordinanze del Sindaco del Comune di Roma n. 224 e 225 del 29 ottobre 2009 si è provveduto a disciplinare l'attivazione della raccolta porta a porta con il sistema duale, rispettivamente, nel Centro Storico (Area monumentale) e nelle zone di Testaccio e Aventino - San Saba;

con la Determinazione Dirigenziale dell'allora Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione Civile n. 1950 del 14 settembre 2010, si è provveduto a disciplinare l'attivazione della raccolta porta a porta con il sistema duale in ulteriori sei quartieri del territorio del Comune di Roma (Municipio ex IV, Municipio ex IX; Municipio ex X, Municipio ex XII, Municipio ex XV e Municipio ex XVIII);

con la Determinazione Dirigenziale dell'allora Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione Civile n. 1920 del 17 ottobre 2011, si è provveduto a disciplinare l'attivazione della raccolta con il sistema duale in altri due quartieri del territorio del Comune di Roma (Municipio ex III, e Municipio ex XVII).

Considerato che:

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 317 del 16 novembre 2012, ha approvato il "Piano di sviluppo della raccolta differenziata per l'anno 2012 nel territorio del IV Municipio di Roma Capitale", e il "Piano di sviluppo della raccolta differenziata 2013/2014";

la Determinazione Dirigenziale dell'allora Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione Civile n. 2292 del 26 novembre 2012, ha disciplinato la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti urbani nel territorio del



Municipio ex IV (ora III);

la Determinazione Dirigenziale dell'allora Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione Civile n. 682 del 27 marzo 2013, ha approvato il piano per la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti urbani nel territorio dei Municipi ex VIII (ora VI), ex XII (ora IX), ex XV (ora XI), ex XVII (ora I) e ex XVIII (ora XIII) prevista per l'anno 2013;

la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile n. 512 del 21 marzo 2014 ha approvato il piano di sviluppo della raccolta differenziata nel territorio del Municipio IV, del Municipio VIII, del Municipio X, del Municipio XII, del Municipio XIV;

la Delibera Giunta Capitolina n. 99 del 27 marzo 2015 ha approvato il "Piano di sviluppo della raccolta differenziata per l'anno 2015 nel territorio del Municipio I, del Municipio II, del Municipio V, del Municipio VII e del Municipio XV di Roma Capitale" e "Piano di sviluppo della raccolta differenziata 2015/2016";

Preso atto:

degli obiettivi di riciclaggio per Roma Capitale, fissati dal Protocollo di Intesa "Patto per Roma", siglato il 4 agosto 2012, tra il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, il Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza ambientale nel territorio della Provincia di Roma, la Regione Lazio, la Provincia di Roma e Roma Capitale, il quale prevede un sistema di raccolta differenziata che raggiunga il valore del 60% entro il 2015;

della percentuale di raccolta differenziata raggiunta dalla città di Roma, nel mese di dicembre 2014, pari al 41,5%, per effetto della riorganizzazione della raccolta dei rifiuti avvenuta anche nei Municipi IV, VIII, X, XII e XIV;

che AMA S.p.A. ha provveduto alla definizione dei perimetri ove attivare la nuova modalità di raccolta a 5 frazioni, declinata nel servizio porta a porta e stradale, per il Municipio I; per i Municipi II, V, VII e XV si procederà con successivi atti.

Visto che :

ai sensi dell'art. 11 del "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani", citato in precedenza, l'articolazione dei servizi nelle diverse aree del territorio comunale e le modalità di conferimento sono stabilite con provvedimenti attuativi dell'Amministrazione ovvero del Soggetto gestore in relazione alle caratteristiche e alle esigenze del territorio servito ed alla economicità ed efficienza del servizio in coerenza con gli obiettivi programmatici fissati dall'Amministrazione stessa;

ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento, è vietato conferire le frazioni per le quali è attivata la raccolta differenziata con le modalità previste per il rifiuto indifferenziato o per la frazione secca residua;

ai sensi dell'art. 14 del medesimo Regolamento, gli utenti o l'amministratore del condominio hanno l'obbligo di custodire, mantenere e utilizzare correttamente i contenitori assegnati rispettivamente all'utenza o al condominio con le corrette modalità e in luoghi idonei o in ambienti a ciò destinati;

ai sensi degli articoli 15 e 16 del citato Regolamento, il conferimento del rifiuto dovrà essere effettuato esclusivamente seguendo le indicazioni fornite dai provvedimenti attuativi adottati dall'Amministrazione ovvero dal Soggetto gestore, il quale potrà anche assegnare dei contenitori dedicati;



ai sensi dell'art. 17 del richiamato Regolamento, il Soggetto gestore attiva la raccolta della frazione umida presso le utenze domestiche e non domestiche secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione. L'attivazione dovrà essere resa nota tempestivamente, tramite campagne informative, all'utenza coinvolta la quale dovrà attenersi a quanto disposto dal Regolamento nonché da ogni provvedimento attuativo posto in essere dall'Amministrazione o dal Soggetto gestore;

ai sensi dell'art. 18 del suddetto Regolamento, il Soggetto gestore attiva la raccolta della frazione secca riciclabile, sia monomateriale che multimateriale, stradale o porta a porta, presso le utenze domestiche e non domestiche secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione. L'attivazione dovrà essere resa nota tempestivamente all'utenza coinvolta tramite campagne informative;

ai sensi dell'art. 58 del medesimo Regolamento, il Soggetto gestore è altresì tenuto, con le modalità più appropriate concordate preventivamente con l'Amministrazione, a rendere noto nel dettaglio il servizio di gestione dei rifiuti di propria competenza, assicurando la più ampia e completa diffusione delle informazioni presso l'utenza, nonché, in particolare, giorni, orari e modalità della raccolta dei rifiuti e modalità della raccolta differenziata attivata per ogni flusso merceologico, con indicazione di giorni ed orari del conferimento;

Visto:

il decreto legislativo 18.8.2000, n. 267;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato dall'Assemblea Capitolina, con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013;

il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani (Delib. C.C. n. 105 del 12 maggio 2005);

che il presente atto deve intendersi munito del parere di regolarità tecnica previsto dall'art.147 bis del T.U.O.E. L. nonché dall'art. 7 del vigente "Regolamento del Sistema dei Controlli Interni" approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.12 del 19 marzo 2013;

che si procederà all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013 nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito istituzionale di Roma Capitale.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Marta Giovanna Geranzani.

Determina

di attivare la raccolta porta a porta con l'intercettazione della frazione organica, della frazione multimateriale della plastica e dei metalli, della frazione monomateriale della carta, della frazione monomateriale del vetro e della frazione secca residuale e di stabilire che:

- 1) ogniqualvolta vi siano spazi comuni disponibili all'interno dei portoni o negli androni delle edificazioni presenti nelle vie indicate all'allegato A al presente provvedimento con la dizione "PAP", il servizio porta a porta venga effettuato tramite il posizionamento di tre contenitori (o multipli di essi, coerentemente con il numero delle utenze presenti). Un contenitore sarà sempre dedicato alla raccolta della frazione organica, che sarà ritirata con frequenza trisettimanale. Un secondo contenitore sarà dedicato alla raccolta della frazione secca riciclabile (carta e multimateriale leggero) e residuale, ritirate con frequenza bisettimanale, secondo un calendario opportunamente e tempestivamente comunicato alla utenze. La frazione da conferire sarà resa evidente con il posizionamento a cura del soggetto gestore AMA S.p.A. all'interno del contenitore di un sacco diversamente colorato in coerenza



con il rifiuto da conferirvi; nello specifico:

- sacco nero per la frazione secca residuale;
- sacco blu per il multimateriale leggero;
- sacco bianco per la carta e cartoncino.

Il terzo contenitore, invece, sarà sempre dedicato alla raccolta del vetro e sarà ritirato una volta alla settimana.

- 2) nelle edificazioni prive di spazi comuni da dedicare alla collocazione dei contenitori, presenti nelle vie indicate all'allegato A al presente provvedimento con la dizione "PAP", il servizio per le utenze domestiche avverrà tramite "piazzole" ove potranno essere conferite ogni tipologia di rifiuti (frazione organica, multimateriale leggero, carta e cartoncino, vetro e secco residuo) durante una fascia oraria mattutina e una serale di tutti i giorni feriali, opportunamente e tempestivamente comunicate alla utenze.

Di attivare la raccolta stradale con l'intercettazione della frazione organica, della frazione multimateriale della plastica e dei metalli, della frazione monomateriale della carta, della frazione monomateriale del vetro e della frazione secca residuale tramite dotazioni stradali, per le utenze domestiche presenti nelle vie elencate a citato allegato A con la dizione "stradale".

Di confermare il servizio duale per le utenze presenti nelle vie elencate all'allegato A con la dizione "duale", ricadenti nelle zone di Aventino, S. Saba e Testaccio, ai sensi della citata Ordinanza del Sindaco del Comune di Roma n. 225/2009, con la variante dell'introduzione della frazione monomateriale del vetro effettuata tramite campane stradali e la conseguente revisione della frazione multimateriale limitata alla raccolta della plastica e dei metalli, raccolta tramite l'utilizzo delle dotazioni stradali.

Fatti salvi i servizi già in essere, di attivare per le attività di ristorazione la raccolta del rifiuto organico, multimateriale leggero, vetro, carta e cartone e secco residuo presso l'esercizio stesso con un ritiro quotidiano e, ove ritenuto necessario e/o richiesto, con due passaggi quotidiani, previo accordo con il soggetto gestore, AMA S.p.A.

Di attivare, per le "Grandi Utenze", di norma utenze non domestiche che abbiano rilevanti e specifiche produzioni di rifiuto, la raccolta del rifiuto organico, multimateriale leggero, vetro, carta e cartone e secco residuo, con ritiro concordato con il soggetto gestore AMA S.p.A.

Di attivare, per le restanti utenze non domestiche presenti nelle aree del porta a porta, un servizio dedicato per la frazione della carta e del cartone e per la frazione secca residuale nei giorni e negli orari che saranno stabiliti e resi noti dal Soggetto gestore, AMA S.p.A; il conferimento della frazione organica, della frazione multimateriale della plastica e dei metalli e la frazione monomateriale del vetro avverrà presso le citate "piazzole".

L'obbligo da parte delle utenze domestiche e non domestiche del Municipio I di conferire i rifiuti secondo la modalità stradale e porta a porta, così come disciplinata dal "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani", nei giorni e negli orari che saranno stabiliti e resi noti dal Soggetto gestore, AMA S.p.A.

L'obbligo da parte delle utenze domestiche e non domestiche presenti nel Municipio I di conferire i rifiuti secondo le indicazioni definite dal Soggetto gestore, AMA S.p.A, nel materiale informativo distribuito.

L'obbligo da parte delle utenze domestiche e non domestiche presenti nelle zone ove è attivata la raccolta porta a porta di posizionare le dotazioni assegnate sempre in aree interne al condominio o all'esercizio commerciale.



L'obbligo da parte delle utenze domestiche e non domestiche presenti nelle zone ove è attivata la raccolta porta a porta di provvedere alla pulizia e custodia delle dotazioni assegnate.

L'obbligo da parte del Soggetto gestore, AMA S.p.A., di informare gli utenti coinvolti sia delle date di attivazione dei servizi, sia delle modalità di conferimento e di raccolta in ogni dettaglio e sia di ogni eventuale cambiamento delle stesse.

L'obbligo da parte del Soggetto gestore, AMA S.p.A., di trasmettere tempestivamente il materiale informativo prodotto al Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile, affinché quest'ultimo possa assicurare una puntuale e dettagliata informativa alla Polizia di Roma Capitale, nonché a tutti gli organi preposti, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, alla verifica del rispetto di quanto stabilito in forza del presente provvedimento.

L'obbligo da parte del Soggetto gestore, AMA S.p.A., di trasmettere agli uffici preposti del Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile una relazione semestrale contenente i dati quantitativi delle differenti frazioni merceologiche raccolte, eventuali criticità emerse nelle modalità operative del servizio e gli eventuali cambiamenti avvenuti.

Il conferimento effettuato in difformità dalle modalità e dei tempi indicati dal soggetto gestore nonché ogni comportamento non conforme a quanto prescritto con la presente determinazione, costituiscono violazione del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani (Delib. C.C. n. 105 del 12 maggio 2005), con particolare riferimento agli artt. 12, 14, 15, 16, 17, 18 e, come tali, saranno sanzionati ai sensi e nella misura stabilita dal richiamato Regolamento.

Alla verifica del rispetto di quanto stabilito in forza del presente provvedimento dovranno provvedere la Polizia di Roma Capitale, nonché gli altri soggetti a tal fine individuati dall'art. 62 del citato Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani.

L'allegato A costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



Riservato alla
Ragioneria Generale

IL DIRETTORE DI
DIREZIONE

**MASSIMIANI
LUISA**

Firmato digitalmente da MASSIMIANI LUISA
ND: c=IT, o=NON PRESENTE, cn=MASSIMIANI
LUISA, serialNumber=IT:MSLSU61A56H5015,
givenName=LUISA, sn=MASSIMIANI,
dnQualifier=13914260
Data: 2015.07.02 09:32:26 +02'00'

Elenco Allegati

DESCRIZIONE
DD n del .06.2015 - allegato A.xlsx